



PROGRAMMA SVOLTO

Anno scolastico: 2016-2017

Classe: III t tur

Docente: Marco Rossati

Disciplina: Arte e territorio

Libro di testo: Gillo Dorfles, Cristina Dalla Costa, Marcello Ragazzi, *Lineamenti di storia dell'arte*, I, Atlas, Bergamo 1996.

NB Si segnalano con un asterisco le opere fondamentali per l'esame che gli studenti con sospensione di giudizio dovranno affrontare in agosto.

PALEOLITICO SUPERIORE: pietra lavorata per scheggiatura, 35.000 -10.000 a.C.

-Venere preistorica, da Willendorf (Austria); Paleolitico (ca 20 000 a.C.) , altezza 11 cm.
(Pietra calcarea; Vienna, Naturhistorisches Museum)

-Figure umane stilizzate; Grotta dell'Addaura, presso Palermo; Sicilia; Paleolitico (ca 18000 a.C).

-Uro e cavalli; Grotta di Lascaux, Francia; Paleolitico (ca 17000 a.C.) .

NEOLITICO: pietra levigata e lucidata: agricoltura; prime opere di "architettura": costruzioni megalitiche.

Dal 6000 a.C., nell'Europa del Sud-Est finisce verso il 3000 a.C, mentre in quella del Nord-Ovest verso il 1700 a.C. .
Le fasi successive sono l'età del rame (o eneolitico), età del bronzo ed età del ferro.

Menhir, Dolmen e Cromlech:

-Allineamento di Menhir megalitici; Carnac, Francia; Neolitico (V-IV millennio)

-Cromlech di Stonehenge, Inghilterra; sito neolitico ampliato in età del bronzo (1800-1500 a.C.)

Civiltà nuragica (propriamente non neolitico, ma età del bronzo:

-Nuraghe e villaggio nuragico di Barumini (Su Nuraxi), prov. di Cagliari, Sardegna; dal 1500 a.C.

Mesopotamia:

Sumeri: III millennio

-Ziggurat di Nanna, dio della luna; Ur, attuale Iraq (2100 a. C.)

-Cosiddetto "Stendardo" da Ur, attuale Iraq (2500 a. C.; Londra, British Museum)

-Statua votiva di Gudea, patesi di Lagash, con il vaso traboccante; (2120 a.C; Parigi, Louvre); diorite ("che feci venire dal paese di Magan").

Babilonesi: II millennio

-Stele di Hammurabi (1760 ca; Parigi, Louvre)

Neobabilonesi: VI- V secolo.

Grandi commissioni di Nabucodonosor II nella Nuova Babilonia:



- Porta di Ishtàr, e Mushushù, mattonelle di ceramica invetriata (580 a. C.); Berlino, Pergamonmuseum
 - Etemenanki (ricostruzione di una ziggurat, già esistente nel primo impero babilonese e distrutta dagli assiri): oggi non ne rimane nulla e abbiamo solo le ricostruzioni ipotetiche degli studiosi.
-

Egizi

Antico regno (2700-2200): età delle piramidi, tutte risalenti alla metà del III millennio a. C.

-Imothep, Piramide a gradoni di Zoser, Necropoli di Saqqara, (2650 a.C.)

-Necropoli di Giza, piramidi (ca 2560- 2510, a.C.)

Hemiunu, Grande Piramide di Cheope

Piramide di Chefren (sulla punta visibili lastroni in calcare bianco di Tura) e Sfinge

Piramide di Micerino (conservati alcuni filari del rivestimento di granito alla base)

Le convenzioni della scultura faraonica (e la violazione delle stesse convenzioni nella scultura non faraonica):

-Statua di Micerino con la moglie (Khamerer-Nebti), (Boston, Museum of fine arts), (ca 2500: è lo stesso faraone della piramide più piccola di Giza).

Nuovo regno: età dei templi, seconda metà del II millennio (1550-1070).

Templi

-Tempio di Amon a Karnak, dal 1500 (sino al IV secolo)

-Struttura ideale del tempio Egizio

Pitture tombali (con rappresentazioni dell'uomo che domina il caos della natura):

-Lo scriba Menna che pesca e caccia selvaggina nella palude; tomba dello scriba Menna; Tebe Ovest (1395),

-**Tutankhamon**: l'unico faraone la cui tomba è rimasta intatta, permettendoci di conservare il suo corredo.

-Maschera funeraria di Tutankhamon (con nemes decorato in lapislazzuli, ureo e condor), ca 1325

(Cosa troviamo nelle tombe egizie?)

-La mummia con la maschera funeraria, dentro il sarcofago (più d'uno se il defunto è importante)

- i vasi canopi;

-statua del defunto, dove sarebbe stata ospitata l'anima se il corpo non si fosse conservato;

- generi alimentari e oggetti di uso quotidiano;

-ushabti e statuette intente a faccende domestiche;)

-Ramses II, XIII sec (1279-1212)

-Ramses II seduto in trono con khèpresh e scettro (hekat); Torino, Museo Egizio

-Quattro statue colossali di Ramses II sulla fronte del tempio rupestre di Amon ad Abu Simbel ;

Minoici (prima metà del II millennio a.C.)

Il grande palazzo di Creta e i relativi ritrovamenti:

-Pianta e struttura del palazzo di Cnosso,

-Pittura con Taurokathapsia



Schliemann alla ricerca di Troia (distrutta nel 1183 ca) e della civiltà micenea (fiorita nella seconda metà del II millennio a.C.)

Troade

-Vista dei resti di Troia, scavati a partire dal 1871 da Schliemann: quella descritta dai poemi omerici dovrebbe corrispondere a Troia VII, e sarebbe stata distrutta verso il XII secolo (1183 circa, sulla base del calcolo di Eratostene, scienziato di età ellenistica)

-Grande Diadema del "Tesoro di Priamo", circa 2500 a.C., trovato a Troia da Schliemann; Museo Pushkin, Mosca (reclamato dai Musei di Berlino); oreficeria.

Peloponneso

Opere legate alla città di Micene:

Poco lontano dall'acropoli della città:

-Tomba a tholos (nota come 'tesoro di Atreo' o 'tomba di Agamennone'), con ogni probabilità non ha nulla a che vedere con gli eroi citati da Omero, perché precedente di alcuni secoli.

Pertinenti all'acropoli della città:

-Porta dei Leoni (o delle Leonesse); ingresso dell'acropoli di Micene (cfr. con altre porte di città presidiate da animali feroci, viste nelle civiltà mesopotamiche)

-Maschera funebre detta "di Agamennone", trovata nella tomba 5 del Circolo regale A (situato all'interno dell'acropoli di Micene, accanto alla porta delle leonesse), lamina d'oro lavorata a sbalzo.

Età ARCAICA 700-500

Figure nere (600-520):

Ergotimos (vasaio) e Kleitias (pittore), Cratere François, dal nome dell'archeologo che lo scoprì (da Chiusi, ora al Museo Archeologico di Firenze), ca 570

Exechias, Achille e Aiace (da Vulci, ora in Vaticano), ca 550

Parti del tempio greco e suddivisione in base alla pianta.

Differenze tra ordine dorico e ionico e corinzio.

ARCHITETTURA

Templi dorici:

Tempio di Athena Aphaia ad Egina (ca 500)

Paestum: vista aerea del santuario meridionale con tempio di Hera e di Poseidone; tempio di Hera (detto la Basilica; ca 540); tempio di Poseidone (ca 450) .

SCULTURA

Kouroi e korai (e loro funzione), VI secolo

Scuola dorica: Polimede di Argo, Kleobi e Bitone (ca 600), ritrovati a Delfi.

Scuola Ionica:

Kouros di Milo (realizzato nella vicina Nasso, isola di cultura ionica).

Età Classica: periodo dello stile severo (grosso modo 500-450)



Scultura frontonale e metope:

- Tempio di Athena Aphaia ad Egina (ca 500), ancora molto legato allo stile arcaico: si veda il tipico sorriso;
- Tempio di Zeus a Olimpia (ca 460): frontone con Apollo e lotta tra centauri e lapiti;

-Auriga di Delfi

-Bronzi di Riace, provenienti dall'agorà di Argo, ritrovati a Riace, ora a Reggio Calabria, Museo Archeologico Nazionale.

LA GRANDE SCULTURA DEL V SECOLO

Mirone

Policleto

Fidia: struttura e decorazione del Partenone, e sua storia

La struttura dell'acropoli e la presenza di altri edifici oltre il Partenone: Propilei, Tempio di Athena Nike ed Eretteo con Loggia delle Cariatidi.

Plastica tardoclassica del IV secolo: Prassitele e Skopas

Prassitele, Afrodite Cnidia, 364- 363 a.C. Copia romana in marmo, altezza 215 cm. Città del Vaticano, Museo Pio-Clementino.

Prassitele, Apollo sauroctonos, 360 a.C. Copia romana in marmo da un originale bronzeo, altezza 149 cm. Parigi, Museo del Louvre.

Skopas, Menade danzante, ca 335-330 a.C. Copia romana in marmo, altezza 45 cm. Dresda, Skulpturensammlung. Veduta laterale.

Alla corte di Alessandro Magno (morto nel 323, anno convenzionale di inizio dell'età ellenistica): Lisippo scultore e Apelle pittore

Lisippo, Apoxyomenos, ca 320 a.C. Copia romana. Marmo, altezza 200 cm. Città del Vaticano, Museo Pio-Clementino.

Lisippo, Ritratto di Alessandro Magno, I secolo d.C. Copia [L'originale è ovviamente del IV secolo a. C.] romana. Marmo, altezza 35 cm. Copenhagen, Ny Carlsberg Glyptotek.

Maestranze romane (o alessandrine), Battaglia di Alessandro e Dario (forse battaglia di Isso), dalla casa del Fauno di Pompei, ora al Museo Archeologico di Napoli, ca 100 a.C., mosaico ispirato alla pittura di Apelle (del IV secolo a.C). [non è chiaro perché il libro segni III-II a.C]

Due scuole fiorite in età ellenistica (323-31 a.C): Pergamo e Rodi

Pergamo: il donario sull'acropoli (III secolo)

-Epigono, Galata morente, ca 220 a.C. Copia romana del I secolo a.C. da originale in bronzo. Marmo, altezza 93 cm. Roma, Musei Capitolini.

-Galata suicida, ca 220 a.C, copia romana del I secolo a.C. da originale in bronzo. Marmo, altezza 211 cm. Roma, Palazzo Altemps

-Pergamo: l'altare (e i suoi fregi), II a. C.

Altare di Zeus Soter e Athena Nikephoros a Pergamo, 166-156 a.C. Ricomposizione. Berlino, Pergamonmuseum.

Rodi: il Laocoonte (trovato alle pendici dell'Esquilino: era probabilmente nella residenza dell'imperatore Nerone)



*Agesandros, Athenodoros, Polydoros, Laocoonte, seconda metà del I secolo a.C. [noi preferiamo l'ipotesi dell'archeologo Andreade: I secolo d. C. : in questo caso sarebbe opera di artisti di scuola rodia trapiantati a Roma]Marmo, altezza 242 cm. Città del Vaticano, Musei Vaticani.

ETRUSCHI

-Caratteri del tempio etrusco

*Sarcofago degli Sposi, ca 520 a.C. Terracotta, lunghezza 220 cm. Da Cerveteri (Roma). Roma, Museo Nazionale di Villa Giulia.

Vulca (attr.), Apollo, ca 510-490 a.C. Terracotta con tracce di policromia, altezza 181 cm. Dal Tempio del Portonaccio presso Veio (Roma). Roma, Museo Nazionale di Villa Giulia. (Era l'acroterio sopra il tetto del tempio.)

Lupa Capitolina, V secolo a.C. Bronzo, lunghezza 114 cm, altezza 75 cm. Roma, Musei Capitolini, Palazzo dei Conservatori. I gemelli sono un'aggiunta del XV secolo.

Ora a Firenze:

Chimera trovata ad Arezzo, fine IV-inizio III a.C. bronzo

Arringatore (Aule Meteli), fine II-inizi I secolo a.C. Bronzo, altezza 170 cm.

I ROMANI (dalla Repubblica al Tardo Impero)

Grandi infrastrutture o tipologie architettoniche tipiche dei romani (assenti nel mondo greco):

- grandi strade come la via Appia o la via Aurelia (in Liguria e Toscana) o la via Emilia
- grandi acquedotti (conservati anche all'estero, come quello di Segovia o quelli francesi in Provenza)
- infrastrutture fognarie, come la cloaca maxima
- terme (come le terme di Traiano, costruite al di sopra della Domus Aurea dopo che era stata sotterrata)
- anfiteatri, come l' Anfiteatro Flavio
- archi trionfali, come quello di Costantino
- basilica (sia quella pagana, per l'amministrazione della giustizia, come quella di Massenzio; che quella paleocristiana come, come quella di San Pietro o Santa Maria Maggiore).

Il teatro, invece, è ripreso dai greci (ma non sfrutta un declivio naturale).

Età repubblicana (509-27 a.C.)

Sezione, pianta e prospettiva di una domus romana (ricostruita sul modello delle domus pompeiane)

Pittura romana:

I stile, a incrostazione (200-100 ca)

II stile, architettura in prospettiva (100-30 ca)

Pompei, Villa dei Misteri, 60-50 a.C. ; affresco. Cubiculum n. 16.

*Megalografie della Villa dei Misteri (ca 50 a.C, quindi cronologicamente corrispondenti al II stile, ma non ne hanno le stesse caratteristiche)



[vedi sotto per gli ultimi due stili, che risalgono all'età imperiale]

Età imperiale (27 a.C.- 476 d.C)

Tra I a.C e I d. C: il principato augusteo.

*Augusto di Prima Porta, dopo il 20 a.C. Marmo, altezza 204 cm. Città del Vaticano, Museo Chiaramonti.

*Ara Pacis Augustae, 13-9 a.C., già nel Campo Marzio (ora nel Museo dell'Ara Pacis)
Struttura; Rilievo interno con festone, patera e bucrani; fregio vegetale esterno; processione dei sacerdoti con la famiglia imperiale.

[continua la parte sulla pittura: l'ho indicata qui per motivi cronologici, ma non riguarda direttamente la committenza di Augusto]

III stile, ornamentale o della parete reale (30 a. C.-50 d. C)
Casa della Farnesina, Roma.

Dinastia giulio-claudia (14-68): Nerone (54-68)

Pianta del padiglione sul Colle Oppio della Domus Aurea, 64-68 d.C.

Roma, Domus Aurea. Particolare della Sala ottagonale.

[continua la parte sulla pittura]

IV stile, fantastico (50- 79 d.C.)
Pompei, Casa dei Vettii. Affresco dell'oecus, ca 62-79 d.C.

**Dinastia flavia (II metà del I d. C.): Vespasiano e Tito*
Roma, Anfiteatro Flavio detto Colosseo, 70-80 d.C. Veduta aerea.

II secolo

-Traiano (98-117); campagne militari in Dacia

*(Apollodoro di Damasco) Roma, Colonna Traiana, ca 110-113 d.C. Marmo, altezza 39,86 m, diametro 3,83 m. A lato del foro di Traiano, nei fori imperiali.

-Adriano (117-138), l'imperatore filelleno ("amante della grecità", è il primo imperatore a portare la barba)

*(Apollodoro di Damasco), Pantheon

[Vallo di Adriano; Mausoleo di Adriano oggi Castel Sant'Angelo; Villa adriana a Tivoli]

Cenni all'opus caementicium (utilizzato dai romani a partire dal III sec a.C) e ai paramenti murari in pietra, come l'opus reticulatum, o in laterizio.

La volta del pantheon è in opus caementicium o calcestruzzo, formato da pietrisco + malta (la malta è fatta dalla miscela di calce e sabbia -a volte una sabbia particolare detta pozzolana-).

-Marco Aurelio (161-180), l'imperatore filosofo (amante dello stoicismo, scrive delle personali riflessioni filosofiche chiamate "Colloqui con se stesso"; ricordiamo le campagne militari contro le tribù al di là del Danubio, celebrate nella colonna coclide detta aureliana, di fronte all'attuale Palazzo Chigi)



*Monumento equestre, in bronzo dorato, ora in Piazza del Campidoglio, rimasto sempre visibile -anche in età medievale- anche perché creduto Costantino.

IV secolo

Costantino, primo imperatore cristiano: editto di Milano del 313 (e fondazione di Costantinopoli)

*Roma, Arco di Costantino, 312- 315/316.

Importanza del reimpiego e ripresa delle convenzioni tipiche dell'arte plebea (fine del classicismo; stilizzazione; reintroduzione della prospettiva gerarchica).

*Roma, Basilica di Massenzio e Costantino, 307-313. Veduta delle rovine (rimane solo la navata destra).

Dalla basilica civile dei romani (pagani) alla basilica paleocristiana.

*Schema assonometrico dall'alto di una basilica a cinque navate (San Pietro a Roma)

[Costantino, essendo cristiano, fonda la prima grande basilica paleocristiana, quella di San Pietro (perché collocata sulla tomba dell'apostolo Pietro, morto a Roma tre secoli prima).

Oggi non esiste più perché è stata ricostruita nel Rinascimento e nel Seicento, ma la sua forma era simile a quella dello schema presente sul libro: è a pianta longitudinale, divisa in diverse navate; al fondo della navata principale si trova una grande nicchia detta abside; all'ingresso della basilica si trova un grande quadriportico.]

Ravenna dal tardoantico all'altomedioevo.

*Ravenna, Mausoleo di Galla Placidia

Ivrea, 9 giugno 2017